

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VAL LIONA"



Via San Giovanni Bosco, 4
36040 SOSSANO (VI)
Tel. 0444 888143
viic89000e@istruzione.it
www.icsossano.edu.it



ISTRUZIONI GENERALI PER LA SORVEGLIANZA E VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Istruzioni generali per la sorveglianza e vigilanza degli alunni suddivise in base alle diverse procedure	
Entrata degli alunni	L'apertura di tutti i cancelli e delle porte di ingresso agli orari prestabiliti in ogni plesso/sede
	La sorveglianza degli spazi esterni dell'edificio e delle porte di accesso durante l'entrata degli alunni
	La vigilanza sul passaggio degli alunni fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule
	La chiusura dei cancelli e delle porte
	L'accoglienza degli alunni ritardatari che, se piccoli, vengono accompagnati in classe
	La sorveglianza delle porte di accesso, degli atri e dei corridoi per impedire l'accesso ad estranei.
Durante l'attività didattica	La vigilanza, nei corridoi e nei servizi igienici, degli alunni autorizzati dall'insegnante ad allontanarsi momentaneamente dall'aula
	La momentanea vigilanza della scolaresca durante i momenti di lezione, qualora l'insegnante dovesse assentarsi per motivi urgenti.
	Accertarsi che non siano ostruite le uscite di emergenza
Durante l'intervallo	La vigilanza in collaborazione con gli insegnanti
	La sorveglianza in maniera specifica dei bagni, degli spazi scolastici, in modo da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose
Uscita dalla scuola	Per assicurare la vigilanza, al termine di ogni turno di attività di lezione, antimeridiano e pomeridiano, i collaboratori scolastici sono tenuti a: – Vigilare il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio – Controllare le porte di uscita e il cancello esterno dell'edificio con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel passaggio degli alunni
Alunni diversamente abili	Cooperazione con gli insegnanti per la sorveglianza e l'assistenza agli alunni diversamente abili
Dopo le attività didattiche	Sorveglianza anche nei momenti successivi all'orario delle attività didattiche
Attività previste nel PTOF	Quando richiesto e secondo le specifiche istruzioni impartite, collaborazione con i docenti nella vigilanza delle scolaresche durante le attività previste nel PTOF e realizzate anche al di fuori dell'istituto scolastico e delle sue pertinenze.
Sorveglianza generica dei locali e custodia Servizio di portineria, custodia di locali (con particolare attenzione agli ingressi in orario di lezione) attrezzatura, suppellettili. Apertura e chiusura dei locali scolastici all'inizio e al termine del servizio, segnalando tempestivamente la presenza di eventuali anomalie riscontrate ai locali ed alle attrezzature; al termine del servizio si deve provvedere allo spegnimento delle attrezzature e delle luci. Accesso e movimento interno alunni e pubblico: a qualsiasi persona esterna che accede agli Istituti deve venir chiesto di qualificarsi e qual è il motivo della visita, nessuno deve poter avere libero e incontrollato accesso alle strutture; se il visitatore si rifiuta di qualificarsi, gli si deve impedire l'accesso e contattare immediatamente il Dirigente Scolastico. Alle chiamate telefoniche occorre rispondere con modi cortesi, dichiarando sempre il nome della scuola.	

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"VAL LIONA"



Via San Giovanni Bosco, 4
36040 SOSSANO (VI)
Tel. 0444 888143
viic89000e@istruzione.it
www.icsossano.edu.it



Istruzioni operative per assicurare adeguate misure igieniche e prevenire i rischi in base alle diverse procedure	
Misure Igieniche	a. effettuare la pulizia dei locali verificando se le aule o i laboratori o la palestra sono idonei dal punto di vista igienico (togliere prima la polvere col piumino, disinfettare quotidianamente il piano dei banchi e delle cattedre, lavare con acqua le lavagne, lavare frequentemente i pavimenti dei locali, dei corridoi, atri, scale, ritiro dei rifiuti, ecc.).
	b. Arieggiare spesso i locali ed effettuare le pulizie con le finestre aperte.
	c. Verificare se i bagni sono igienicamente idonei prima dell'inizio dell'attività didattica.
	d. Non lasciare incustoditi, al termine delle pulizie, i contenitori dei prodotti chimici, in quanto pericolosi per gli alunni.
	e. Non utilizzare la segatura in quanto, se inalata, è dannosa.
	f. Sono inoltre da connettersi alle attività lavorative inerenti le pulizie: il rifornimento dei portasapone; la sistemazione della carta igienica; la sistemazione degli asciugamani di carta negli appositi contenitori; il trasporto dei sacchi contenenti i rifiuti al più vicino posto pubblico di raccolta.
	g. Qualora i locali scolastici siano utilizzati anche per attività diverse da quella didattica, si dovrà provvedere ad una approfondita pulizia prima di riammettere la scolaresca.
Uso e conservazione dei prodotti di pulizia	a. Conservare i prodotti chimici e i carrelli per il trasporto delle attrezzature e dei prodotti per le pulizie in un apposito locale, inaccessibile agli estranei al servizio ed in particolar modo agli alunni. Il locale deve sempre essere chiuso a chiave. Le chiavi devono essere custodite in luogo sicuro.
	b. Non lasciare alla portata degli alunni: i contenitori dei detergenti ecc., ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta). Non lasciare i carrelli per le pulizie incustoditi.
	c. Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso.
	d. Ogni prodotto va conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta.
	e. Leggere attentamente quanto riportato sulle "Schede tecniche" dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare.
	f. Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici.
	g. Utilizzare i guanti e la visiera paraschizzi per evitare il contatto della cute e degli occhi con i prodotti chimici.
	h. Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc. solo DOPO l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti, il Collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato.
	i. Prelevare gli appositi segnali di avvertimento, e posizionarli davanti all'area che sarà lavata;
	l. Procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie;
	m. Durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata e apporre l'apposito segnale di pericolo sul pavimento sulla parte non pericolosa;
	n. Dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento.
	o. Non utilizzare detergenti per pavimenti contenenti cera, anche se in piccola quantità, onde evitare fenomeni di sdruciolamento.
	p. Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo.
	q. Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni.
	r. Nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio degli appositi carrelli; per il trasporto da un piano all'altro utilizzare l'ascensore (se presente).
	s. Misure di igiene di base da rispettare: è fatto divieto di mangiare, bere e fumare durante l'uso di sostanze e prodotti chimici per le pulizie.
	t. La candeggina NON E' UN DETERGENTE, ma un ossidante. Si tratta di ipoclorito di sodio: essendo il sale di una base forte con un acido debole, impartisce all'acqua una reazione alcalina. E' uno SBIANCANTE OTTICO. NON "RIMUOVE" lo sporco, ma lo ossida, sbiancando. Da sola non pulisce. La sua efficacia però è praticamente NULLA sullo sporco. Infatti essa sbianca le superfici trattate dando l'illusione del pulito ma senza essere in grado di rimuoverlo. Ci vuole quindi UN TENSIOATTIVO (detergente). Quindi,

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VAL LIONA"



Via San Giovanni Bosco, 4
36040 SOSSANO (VI)
Tel. 0444 888143
viic89000e@istruzione.it
www.icsossano.edu.it



impiego di prodotti per le pulizie come la candeggina (oppure: acido muriatico, ammoniaca, alcol) la cui pericolosità è comprovata, mentre l'efficacia pulente non è garantita, viene sconsigliata. Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso. L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine, ecc. vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole. Il materiale utilizzato va periodicamente lavato in lavatrice. v. E' indispensabile l'uso dei DPI (Dispositivi Protezione Individuale: (da utilizzare durante le operazioni di pulizia), guanti, mascherine, ecc.

Istruzioni GENERALI e operative per la corretta movimentazione manuale dei carichi	
Equilibrio del carico	a. verificare che il centro di gravità e/o che il carico non abbia una posizione eccentrica;
	b. verificare che il carico non sia troppo ingombrante;
	c. verificare l'equilibrio del carico e/o che il contenuto non rischi di spostarsi durante la movimentazione;
	d. verificare che gli eventuali impilaggi di materiali siano stabili;
	e. appoggiare il carico su superfici piane ed in modo stabile;
Come si afferra il carico	a. afferrare il carico con il palmo delle mani, mantenendo i piedi ad una distanza tra loro pari a 20-30 cm, per assicurare l'equilibrio del corpo;
	b. non afferrare i carichi con la punta delle dita;
	c. afferrare i carichi con le braccia tese onde evitare lo sforzo muscolare solo dell'avambraccio;
	d. afferrare completamente il carico con ambo le mani e sollevarlo gradatamente dal pavimento;
Organizzazione	a. se il carico è di dimensioni rilevanti verificare che non sia impedita la visuale a chi trasporta;
	b. per carichi pesanti, ingombranti, ecc farsi aiutare da una o più persone;
	c. nel caso di trasporti effettuati da due o più persone, una sola di esse deve dirigere le operazioni;
Come effettuare le operazioni	a. non effettuare movimenti bruschi del corpo;
	a. non effettuare movimentazioni con il corpo in posizione instabile;
	b. afferrare completamente il carico con ambo le mani e sollevarlo gradatamente dal pavimento alle ginocchia e da queste alla posizione di trasporto;
	c. mantenere la schiena eretta e le braccia rigide durante il sollevamento; lo sforzo deve essere sopportato principalmente dai muscoli degli arti inferiori;
	d. è opportuno mantenere il carico appoggiato al corpo, col peso ripartito sulle due braccia evitando di dondolarsi durante il trasporto a mano;
	e. evitare il trasporto a mano di materiale per rilevanti lunghezze;
Infine	a. evitare di eseguire tutte le attività di movimentazione con ritmi troppo elevati;
	b. alternare periodi con movimentazione manuale, ogni ora, con lavori leggeri riducendo in questo modo la frequenza con periodi di recupero frequenza di sollevamento e usufruendo di periodi di recupero;
	c. cambiare spesso posizione;

FATTORI DI RISCHIO	MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Operazioni in altezza (lavaggio vetri, pulizia o spolvero si arredi e strutture alte)	Utilizzare scale a norma CE e in condizione di perfetta efficienza; evitare le operazioni a più di 1,5 metri.
	Chiedere l'assistenza di un collega per sostenere la scala.
	Non salire sui davanzali delle finestre.
	Utilizzare preferibilmente aste telescopiche per il lavaggio dei vetri.
Non collegare spine non compatibili con le prese installate (si danneggia la presa e viene a mancare il collegamento a terra dell'apparecchio).	Utilizzo di guanti in lattice.
	Lettura del manuale d'uso e libretto delle macchine; seguire le istruzioni di utilizzo e segnalare qualsiasi malfunzionamento della macchina.
	Accertarsi che sia stata eseguita la manutenzione periodica.
	Prima di effettuare il collegamento, controllare sempre le condizioni generali dell'apparecchiatura (cavo elettrico non deteriorato, assenza di possibilità di contatti diretti con conduttori scoperti, integrità della carcassa dell'apparecchiatura).

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VAL LIONA"



Via San Giovanni Bosco, 4
36040 SOSSANO (VI)
Tel. 0444 888143
viic89000e@istruzione.it
www.icsossano.edu.it



Movimentazione manuale di cattedre, armadietti, banchi, ecc	Da evitare ogni spostamento di arredi su pavimenti bagnati o scivolosi.
	In nessun caso dovranno essere lanciati oggetti (dalla finestra o dalla tromba delle scale), ma dovranno essere passati di mano in mano.
Sostituzione del Toner	In ogni caso, durante la sostituzione del toner disinserire la corrente dal fotocopiatore e tenere aerato l'ambiente aprendo le finestre.
	Uso di guanti monouso in lattice e mascherina facciale antipolvere.
Distruzione di documenti	Durante l'operazione non si deve superare il numero di fogli massimo inseribile per volta. Spegnerla la macchina quando non deve essere usata e quando ha raggiunto un evidente stato di surriscaldamento, allontanandola dalla carta o da altri materiali infiammabili. Usare guanti protettivi.
Utilizzo della taglierina	Assicurare la costante presenza degli schermi protettivi. Le taglierine senza lo schermo protettivo dovranno essere depositate in un armadio chiuso a chiave finché non sarà rimesso un nuovo schermo.
IN GENERALE: MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA OSSERVARE	
Ai fini della prevenzione, si ricorda di: * <i>mantenere ordine in generale,</i> * <i>mantenere il pavimento sgombro da ostacoli,</i> * <i>utilizzare metodi e attrezzi di pulizia adeguati alla superficie da trattare,</i> * <i>accertarsi che i pavimenti non siano danneggiati,</i> * <i>accertarsi che rivestimenti antiscivolo dei gradini non siano deteriorati,</i> * <i>utilizzare opportune barriere e/o segnali di avvertimento per evitare agli eventuali passanti probabili rischi di inciampo.</i>	

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PULIZIA E LORO FREQUENZA	
G giornaliera; S settimanale; Q quindicinale; M mensile; A annuale	
AULE E LABORATORI	
Attività	FREQUENZA
Lavaggio banchi, cattedre, lavagne e armadietti	G
Lavaggio pavimenti	G
Disinfezione dei servizi igienici	G
Pulizia dei servizi igienici (spazzatura pavimento, lavaggio sanitari e pareti circostanti, arredi, lavaggio pavimenti)	G
Posizionamento, nei servizi igienici, di materiali di consumo	G
Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie), piani di lavoro di scrivanie e corrimano.	G
Vuotatura cestini, altri contenitori per raccolta rifiuti, sostituzione sacchetto, pulizia contenitori.	G
Raccolta differenziata carta ed altri rifiuti	G
Disincrostazione dei servizi igienici	S
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, davanzali interni ad altezza operatore	S
Spolveratura ringhiere scale	S
Lavaggio cestini di raccolta	S
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli	S
Pulizia tastiera macchina caffè	G
Spolveratura a umido arredi (senza uso di scale)	S
Pulizia delle bacheche (interno / esterno)	M
Deragnatura	S

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VAL LIONA"



Via San Giovanni Bosco, 4
36040 SOSSANO (VI)
Tel. 0444 888143
viic89000e@istruzione.it
www.icsossano.edu.it



Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari e pareti, arredi, accessori)	M
Lavaggio pareti lavabili	A
Lavaggio porte in materiale lavabile	A
Lavaggio a fondo pavimenti	A
Lavaggio a fondo arredi (senza uso di scale)	A
Lavaggio superfici vetrose delle finestre nella parte interna/esterna, accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza e relativi infissi, davanzali e cassonetti	A
Lavaggio tende	A
AREE ESTERNE	
Pulizia da cartacce dopo l'intervallo ricreativo	G
Pulizia aree	G
Lavaggio e disinfezione cestini di raccolta	Q

PALESTRE

Lavaggio pavimenti e pulizia spogliatoio	G
Disinfezione dei servizi igienici	G
Pulizia dei servizi igienici (spazzatura pavimento, lavaggio sanitari e pareti circostanti, arredi, lavaggio pavimenti)	G
Posizionamento, nei servizi igienici, di materiali di consumo	G
Vuotatura cestini, altri contenitori per raccolta rifiuti, sostituzione sacchetto, pulizia contenitori.	G
Raccolta differenziata carta ed altri rifiuti	G
Disincrostazione dei servizi igienici	S
Spolveratura a umido superfici orizzontali ad altezza operatore	S
Lavaggio cestini di raccolta	S
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli	S
Spolveratura a umido arredi (senza uso di scale)	S
Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari e pareti, arredi, accessori)	Q
Spolveratura a umido arredi	M
Lavaggio pareti lavabili	A
Lavaggio porte in materiale lavabile	A
Lavaggio a fondo pavimenti	A
Lavaggio a fondo arredi (senza uso di scale)	A

SALE RIUNIONI E UFFICI

Lavaggio pavimenti, scrivanie e armadietti	G
Disinfezione dei servizi igienici	G
Pulizia dei servizi igienici (spazzatura pavimento, lavaggio sanitari e pareti circostanti, arredi, lavaggio pavimenti)	G
Posizionamento, nei servizi igienici, di materiali di consumo	G
Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie), piani di lavoro di scrivanie e corrimano	G
Vuotatura cestini, altri contenitori per raccolta rifiuti, sostituzione sacchetto, pulizia contenitori	G
Raccolta differenziata carta ed altri rifiuti	G
Disincrostazione dei servizi igienici	S
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, davanzali interni ad altezza operatore	S
Lavaggio cestini di raccolta	S

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VAL LIONA"



Via San Giovanni Bosco, 4
36040 SOSSANO (VI)
Tel. 0444 888143
viic89000e@istruzione.it
www.icsossano.edu.it



Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli	S
Spolveratura a umido arredi (senza uso di scale)	S
Deragnatura e rimozione ragnatele	S
Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari e pareti, arredi, accessori)	M
Lavaggio pareti lavabili	A
Lavaggio porte in materiale lavabile	A
Lavaggio a fondo pavimenti	A
Lavaggio a fondo arredi (senza uso di scale)	A
Lavaggio superfici vetrose delle finestre nella parte interna/esterna, accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza e relativi infissi, davanzali e cassonetti	A
Lavaggio tende	A

Il **divieto di utilizzare telefoni cellulari** durante le ore di servizio opera anche nei confronti del personale docente (cfr. Circolare MIUR n. 362/98) e del personale ATA, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti, oltre che dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per uno svolgimento sereno ed efficace delle attività scolastiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli alunni un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti. Per il personale ATA il divieto sorge dalla necessità di non distogliersi da un'attenta vigilanza (collaboratori scolastici) e di non interrompere la continuità dell'azione amministrativa e la celerità delle procedure relative (assistenti amministrativi). Fanno eccezione a tale divieto eventuali improrogabili esigenze di servizio per le figure di staff (D.S.G.A. e collaboratori del Dirigente).

Si allega suddivisione dei reparti ai Collaboratori Scolastici per singolo plesso.

N.B. la remunerazione degli incarichi avverrà a consuntivo tenendo conto dei lavori effettivamente svolti e dichiarati dal personale in apposita relazione di fine anno.